

Domenica 4 giugno 2023



SanSalvario

notizie dalle Comunità

PAROLA DEL PARROCO

Originali, non fotocopie.

Qualche giorno fa ero in ospedale, per una visita di controllo. Ero nella sala di attesa. Davanti a me alcune persone, anche loro in attesa di essere chiamate. Osservo. Di fronte a me un signore in giacca e cravatta sta lavorando al computer. Di fianco, un altro fatica a stare seduto. È visibilmente preoccupato. Un terzo guarda un video sul cellulare, è sereno e divertito. Una signora abbastanza robusta è al telefono, parla ad alta voce, penso che stia parlando con qualcuno della famiglia. Un altro signore legge nervosamente il giornale e mangia una crostatina. A volte sbuffa. Cinque persone, tutte diverse. Non so nulla di loro, ma già ad un primo sguardo ne intuisco le diversità. Mi verrebbe voglia di chiedere: *“Che mestiere fai? Dove abiti? Quali sono i tuoi desideri, i tuoi sogni? Quali studi hai fatto? Quali ferite porti in cuore? Chi ti sta aspettando a casa?”*. Emergerebbero enormi diversità. Eppure sono tutti italiani, tra i 40 e i 70 anni. Così uguali e così diversi! Nessuno è riducibile ad una definizione generale. Ognuno è “qualcuno”. Ognuno è un “caso particolare”, una storia. La tentazione è sempre quella di omologare in base a frasi fatte. Ma la gente in astratto non esiste. Nessuno è fatto in serie e nessuno vive come fotocopia.



Ognuno pensa, sceglie, soffre, sogna, ama, prega, ride, piange in modo particolare. Ognuno tinge la vita con un proprio colore. Ognuno sogna di fare della sua vita un capolavoro. Mi piace pensare così la vita. Ogni mattina ci alziamo per provare al “interpretare” al meglio la nostra esistenza. Non abbiamo un copione già scritto. Lo inventiamo vivendo. A volte sbagliamo, a volte stiamo fermi, a volte creiamo meraviglie. Tutti, intorno a noi, stanno “inventando” la vita in modo singolare, stanno cercando di rendere migliore la propria vita. Vista così, la società è un insieme di casi particolari. Per questo la “società dei diversi” è anche caotica. Non ci capiti quello che diceva Carlo Acutis, giovane, beato, morto a 15 anni a Milano: *“Tutti nascono originali, ma molti muoiono fotocopia”*.

È vero quanto scrive papa Francesco: *“Oggi sentiamo la sfida di scoprire e trasmettere la mistica di vivere insieme, di mescolarci, di incontrarci, di prenderci in braccio, di appoggiarci, di partecipare a questa marea un po' caotica che può trasformarsi in una vera esperienza di fraternità, in una carovana solidale, in un santo pellegrinaggio”* (EG 87).

La diversità un po' caotica può diventare esperienza di fraternità. Non soggetti isolati nella propria “particolarità”, ma fratelli che si aiutano nel cammino, che trasformano il cammino caotico in pellegrinaggio. Il pellegrinaggio è un viaggio verso una meta, verso un traguardo, verso un qualcosa di grande che sogniamo per la nostra vita. Nel pellegrinaggio della vita stiamo insieme per rinascere e aiutare gli altri a rinascere. Per diventare più umani. Come diceva la pittrice Frida Kahlo: *“Non far caso a me. Io vengo da un altro pianeta. Io vedo ancora orizzonti dove tu vedi confini”*.

Ecco il nostro compito: vedere orizzonti e non confini. Orizzonti rispetto al nostro singolo cammino. Abbiamo ancora molto da scoprire e da imparare. Non sono giunto al confine, ho terre da visitare, possibilità da far sbocciare. E soprattutto, devo vedere orizzonti oltre le differenze. Per imparare a viaggiare tranquillamente tra diversi.

Ecco l'augurio che faccio a me e a voi, usando le parole di Judy Garland: *“Sii la versione originale di te stesso, non la brutta copia di qualcun altro”*.

don Claudio



SanSalvario
SALESIANIDONBOSCO

Parrocchia

SS. PIETRO E PAOLO AP.

Tel. 011 6505176 - Cell. 366 7763557
don Claudio 3384908977

parroco@donboscosansalvario.it

segreteria@donboscosansalvario.it

IBAN: IT92A0306909606100000115570

ORARI Ss. MESSE: Feriali: 8,00 - 18,30

PreFestiva: 18,30 **Domenica:** 8,30 - 10,00 -
11,30 (sospesa in luglio e agosto) - 18,30

Parrocchia

SACRO CUORE DI MARIA

via Campana 8 - 10125 Torino

Tel. 011 6699083 -

don Claudio 3384908977

parr.sacrocuoremaria@diocesi.to.it

IBAN: IT59E0538701007000042189081

ORARI Ss. MESSE:

Feriali (martedì e giovedì): 18,30

PreFestiva: 18,00 - **Domenica:** 10,30

Chiesa

SAN GIOVANNI EVANGELISTA

C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 10125 TO

Tel. 011 19839492

Rettore: don Dario 3298985642

IBAN: IT96L0306909606100000115611

ORARI Ss. MESSE: Feriali: 7,30 - 18,00

PreFestiva: 18,00 **Domenica:** 10,30 - 18,00

ORATORIO

Via Ormea, 4 & via Giacosa 8

Tel. 338 7257105

oratorio@donboscosansalvario.it

CAPPELLANIA FILIPPINA

C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 10125 TO

Tel. 3519463266,

da martedì a venerdì, h. 16.00-18.00

don Charles 331 2376307

ORARI Ss. MESSE: **Domenica:** 12,15

(tagalog)

La Parola del giorno

Domenica 4 Giugno 2023 – SS.TRINITÀ - A

Testi: Es 34,4b -6.8-9/Sal Dn 3,52-56/2Cor 13,11-13/Gv 3,16-18

Dal vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

PILLOLA DELLA DOMENICA – Le sette meraviglie del mondo

Fu chiesto a un gruppo di studenti di redigere la lista di quelle che credono essere «le sette meraviglie del mondo» della nostra epoca.

Ci furono delle differenze, ma ecco quelle che ricevettero più voti:

1. Le piramidi d'Egitto;
2. Il Taj Mahal;
3. Il Grand Canyon;
4. Il Canale di Panama;
5. L'Empire State Building
6. La Basilica di S. Pietro;
7. Le Grande Muraglia Cinese

Mentre dava le note, l'insegnante notò che una studentessa non aveva consegnato il suo foglio, ancora bianco.

L'insegnante chiese alla studentessa se avesse difficoltà a compilare la sua lista. Lei rispose: «Sì, un po'. È difficile decidere, ce ne sono talmente tante!»

L'insegnante le disse: «Dicci quali sono le possibilità, potremmo aiutarti».

La ragazza esitò un po', poi disse «Credo che le sette meraviglie del mondo siano:

1. Vedere
2. Sentire
3. Toccare
4. Gustare
5. Avere dei sentimenti
6. Ridere
7. Amare...».

La classe rimase silenziosa.

Queste cose sono talmente semplici e scontate che ci dimentichiamo a che punto possano essere meravigliose!

Ricorda: Le cose più preziose non possono essere comprate né costruite dall'uomo.



Miracolo eucaristico di Torino

E' uno dei miracoli più noti e più spettacolari (*ammesso che ci siano miracoli non spettacolari*).

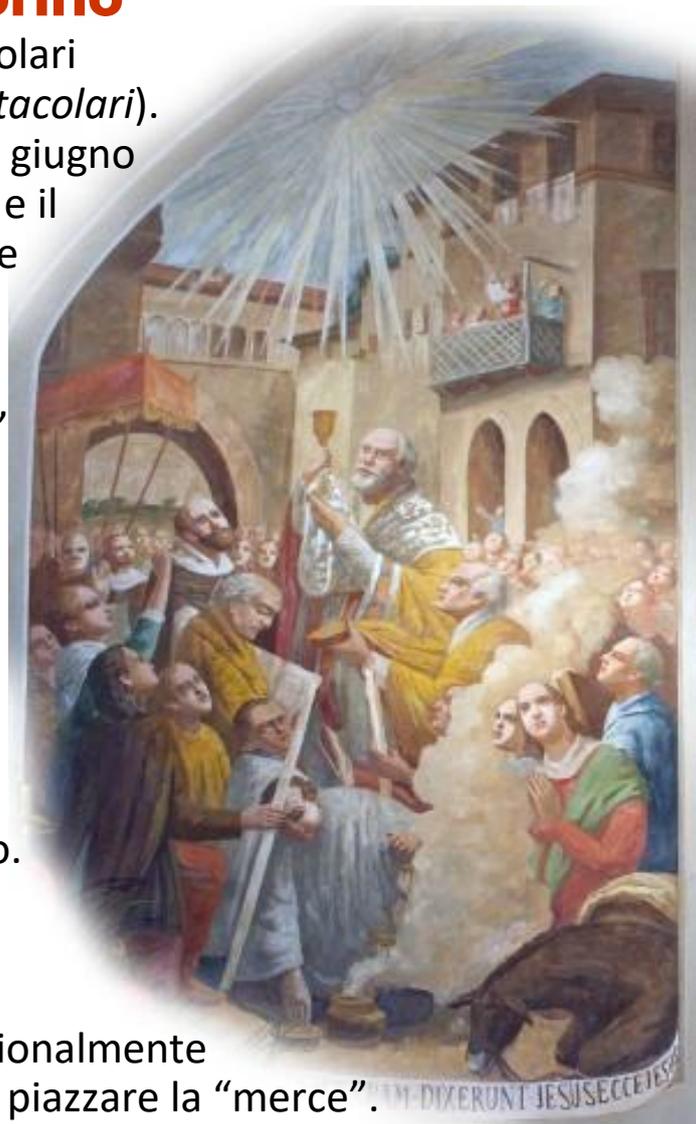
Parliamo di quello avvenuto a Torino nel giugno del 1453 durante la guerra tra la Francia e il Ducato di Piemonte-Savoia, ufficialmente scoppiata per il matrimonio tra Luigi, figlio del re Carlo VII, con Carlotta di Savoia (matrimonio che il re non voleva), ma in realtà perché Renato d'Angiò, volendo riconquistare il Regno di Napoli, voleva passare per la Savoia.

Mentre Renato attraversava le Alpi con duemila uomini e cinquecento cavalieri (*i trasporti aerei erano di là da venire!*), le truppe piemontesi intervennero in massa e si impadronirono di Exilles, paese in Val di Susa, saccheggiando tutto.

Il saccheggio non risparmiò la chiesa, da cui fu asportato tutto, compreso un ostensorio con l'ostia consacrata. I ladri buttarono tutto nei sacchi portati intenzionalmente e si diressero a Torino, dov'era più facile piazzare la "merce". Oltrepassate Susa, Avigliana e Rivoli, arrivarono a Torino il 6 giugno, ottava della festa del Corpus Domini.

Nessuno si sarebbe accorto di nulla se un mulo non avesse incespicato e non fosse caduto, rifiutando di rimettersi in piedi, nonostante le grida e le bastonate dei ladri. Ma soprattutto se dal sacco legato sul basto del mulo non fosse caduto a terra l'ostensorio e **l'ostia consacrata non ne fosse uscita, sollevandosi e rimanendo sospesa nel vuoto, luminosa come un sole in miniatura.**

Poveri ladri! In un attimo si trovarono circondati da mezza Torino con a capo il vescovo, accorso non appena seppe quanto era accaduto. Mentre alcuni dicevano sottovoce "*gli sta bene*", riferendosi ai ladri che non riuscirono neppure a fuggire, altri pregavano dicendo "*Resta con noi, Signore*", in estasi davanti a quello spettacolo da paradiso. Finalmente un sacerdote alzò un calice verso l'ostia, quasi invitandola a posarvisi. Avvenne proprio così, perché pian piano essa si abbassò come il sole quando tramonta e si fermò



sul calice che fu portato in processione nella cattedrale di S. Giovanni. La prima testimonianza del miracolo, firmata da undici testimoni, è andata perduta, ma ne rimane un riassunto, conservato nell'archivio municipale in una cassetta di cipresso costruita appositamente per questo. Sul luogo del miracolo prima fu innalzata una colonna, poi fu costruita l'attuale basilica del Corpus Domini. L'ostia non si conserva più: venerata per una quarantina d'anni, fu consumata per ordine della Santa Sede "*per non obbligare Dio – si legge nei documenti – a fare un continuo miracolo, conservandola intatta*". Peccato! Ma il ricordo del miracolo è vivo, sia perché i Santi del sec. XIX, che fecero del Piemonte la regione più "santa" del mondo (si pensi a don Bosco, al Cottolengo, al Cafasso e via dicendo), attinsero dal miracolo ispirazione per le loro Opere, sia perché il Congresso Eucaristico nazionale del 1953 (a cui intervenne il futuro Papa Giovanni XXIII) si tenne proprio a Torino.

Martedì 6 giugno 2023, Memoria del Miracolo eucaristico di Torino, alle 21 nella Cattedrale di Torino si tiene la tradizionale celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo ausiliare mons. Alessandro Giraud. Seguirà adorazione eucaristica
Nella stessa giornata, **presso la Basilica del Corpus Domini** (via Palazzo di Città 20) a Torino – eretta proprio per celebrare il Miracolo eucaristico del 1453 – sono previsti altri due momenti di preghiera con mons. Giraud, rettore della Basilica:

- **ore 10:** S. Messa
- **ore 17-18:** adorazione eucaristica

Momenti della festa, con processione e parata, della Cappellania filippina

celebrata domenica 28 maggio, legata a due ricorrenze molto sentite e partecipate della loro tradizione:

- **Flores de Mayo** (*in spagnolo: fiori di maggio*) una festa che si tiene nelle Filippine durante tutto il mese di maggio in onore della Beata Vergine Maria;
- e l'attesissimo **Santacruzán** (*in spagnolo, Santa Croce*), un concorso di bellezza storico-religioso che si svolge in molte città, paesi e anche piccole comunità delle Filippine. Il corteo rappresenta il ritrovamento della vera croce di Gesù sul Calvario,



Cappellania **Filippina**



Prima comunione - 28 maggio



Pietro Sofia Pietro Andrea Bianca Letizia
Edoardo Matilde Eleonora Thomas Eleonora Emanulele



Oratorio estivo 2023

DAL 12 GIUGNO AL 28 LUGLIO
DAL 28 AGOSTO ALL' 8 SETTEMBRE

Per info
338 7257105
oratorio@donboscosansalvario.it

dal lunedì al venerdì - dalle 8 alle 18 (pranzo al sacco).
- dal 17 al 21 luglio: campo estivo a Varazze (SV).
Il contributo per la settimana è di 70 euro

Iscrizioni dal 17 aprile
Ogni lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 18.30,
presso l'oratorio Santi Pietro e Paolo, Via Giacosa 8,
oppure al mattino su appuntamento in via Ormea 4.

Si può iniziare a compilare i dati necessari per l'iscrizione online in maniera da velocizzare le pratiche di segreteria. (sul sito trovate anche ulteriori informazioni)
<https://donboscosansalvario.it/portfolio-articoli/attivita-estate-ragazzi/#tab-id-1>

Vita Parrocchiale

CRESIME

Domenica 11 giugno

due turni: ore 11.30 e 15.30

Chiesa Ss. Pietro e Paolo Ap.

Sabato 10 giugno

ore 15.00 Confessioni e momento di preparazione



GRUPPO TERZA ETA'

Mercoledì 7 giugno ore 18 - Casa del Quartiere

"Ascolta che musica!" Incontro con l'Unione Musicale

Venerdì 9 giugno ore 15 - via Baretto, 4 "sala A"

Lotteria come non si è mai vista...

NOTE per DON BOSCO - Concerto organistico

Giovanni PAGELLA, "La sua musica per la lode"

Lunedì 5 giugno ore 20.45

Chiesa San Giovanni Evangelista

c.so Vittorio Emanuele II, 13

con Carlo Montalenti

organista della Cattedrale di Vercelli

Ingresso libero



Cappellania filippina

CRESIME

Domenica 4 giugno

ore 14.30 - Chiesa S. Giovanni Ev.

Prima Comunione

Sabato 10 giugno

ore 14.30 - Chiesa S. Giovanni Ev.



BATTESIMI - Sabato 3 giugno ore 16.30

Galatea Rosa Schuster (SSPP)

MATRIMONI - Venerdì 2 giugno ore 15.00

Gabriele Clemente e Stefania Currenti (SCM)

*Hanno incontrato il Signore della Vita:
Francesca Falletto e Carmela Di Rito (SSPP)*